

Marco Tagliapietra racconta Elizabeth Siddal. La musa malata di Rossetti

Articolo di: Elena Romanello



[1]

Suoi sono i lineamenti, gli occhi azzurri e i capelli, rosso biondi, che illuminano la maggior parte dei **ritratti femminili di Dante Gabriel Rossetti** (Londra, 1828 - Birchinton on Sea, 1882), uno dei fondatori del movimento dei **Preraffaelliti**, pittori dell'Inghilterra vittoriana che volevano rifarsi all'arte classica e antica: **Elizabeth Eleanor Siddal** (Londra 1829-1862), **pitttrice e poetessa** anche lei, legata da una passione oltre la morte con Rossetti che poi sposò nel 1860, due anni prima della sua morte, è un'icona romantica non del tutto dimenticata, presente in maniera ossessiva nelle opere del marito e non solo. Il **fumettista italiano Marco Tagliapietra** ricostruisce la storia di questa ribelle tragica e sensuale, infantile e corrotta, nella graphic novel **Elizabeth**.

Tagliapietra ci lascia immersi in un **mondo sensuale e drammatico**, ricco di arte e di bellezza, ma anche di vizi e miserie, ricostruito in **tavole in bianco e nero** che rievocano le **acqueforti vittoriane e i quadri della Confraternita**, i **romanzi di Dickens** e le **tavole di Arthur Rackham**, le **opere di Aubrey Beardsley** e i **romanzi gotici** dell'Ottocento, tra fiaba nera ed erotismo.

Ma quello che emerge da questo affresco inquietante e affascinante è proprio il personaggio di Elizabeth, ragazza del popolo intelligente, ribelle e sensuale, prima top model bellissima e dannata, capace di stare ore in una vasca che sta gelando per simulare l'annegamento di **Ofelia** [2] nel famoso **quadro di John Everett Millais**, di intrecciare relazioni con i compagni d'arte del marito Rossetti, fino alla morte prematura, per **overdose di laudano**. Rossetti volle seppellirla in un mausoleo nel **cimitero di Highgate** [3] con le poesie di lei, che anni dopo volle recuperare, ritrovando l'adorata sposa intatta e con i leggendari capelli ancora più lunghi (secondo Charles Augustus Howel quindi è incerto se sia vero oppure no vista la non affidabilità di quest'ultimo).

All'epoca si parlò di Elizabeth come di una **vampira**, senz'altro, come emerge dalla storia narrata da Marco Tagliapietra, fu uno di quegli esempi in cui il **binomio eros/thanatos** era più forte, una vita vissuta oltre ogni limite, tra leggenda e realtà, rimasta poi in una certa tradizione romantica.

Per realizzare la sua **graphic novel**, Marco Tagliapietra si è accuratamente documentato, andando anche in Inghilterra e non riuscendo a visitare la **tomba ad Highgate di Elizabeth Siddal** [4], **misteriosamente esclusa dai tour turistici** organizzati nel cimitero in cui sono sepolti anche Charles Dickens e Karl Marx. In appendice al fumetto, una **postfazione** dell'autore ricostruisce la **storia di Elizabeth e del movimento dei preraffaelliti**, con riferimenti alle loro fonti artistiche e letterarie, esame dei quadri, in particolare di quelli che ebbero come modella Elizabeth, da *Beata Beatrix ad Ophelia*, e curiosità, come quella che **Rossetti è sepolto lontano dall'amata Elizabeth**, in una tomba anonima nel cimitero del paesino di Birchinton on Sea nel Kent, come a voler fuggire lontano da qualcuno che l'aveva dannato con la sua esistenza, tra tradimenti e passioni.

Una **storia gotica e romantica** da scoprire e riscoprire, per sapere di più su una corrente artistica che all'epoca fece

Marco Tagliapietra racconta Elizabeth Siddal. La musa malata di Rossetti

Publicato su gothicNetwork.org (<https://www.gothicnetwork.org>)

scalpore per il suo **amore per il bello assoluto e la trasgressività** di un modo di vivere che sconvolse l'Inghilterra vittoriana.

Publicato in: GN27 Anno III 17 novembre 2010

//

Scheda **Titolo completo:**

Elizabeth

Mario Tagliapietra, 001 edizioni, 14 euro e 50

[Elizabeth Siddal](#) [5]

[Dante Gabriele Rossetti Archive](#) [6]

Vedi anche:

- [Libri](#)

URL originale:

<https://www.gothicnetwork.org/articoli/marco-tagliapietra-racconta-elizabeth-siddal-musa-malata-di-rossetti>

Collegamenti:

[1] <https://www.gothicnetwork.org/immagini/beata-beatrix>

[2] <http://cgfa.acropolisinc.com/millais/p-millais4.htm>

[3] <http://www.highgate-cemetery.org>

[4] <http://lizziesiddal.com/portal/?p=167>

[5] <http://www.lizziesiddal.com/>

[6] <http://www.rossettiarchive.org/index.html>